

IL NIDO D'INFANZIA PETER PAN

Il Nido d'Infanzia Peter Pan accoglie bambini di età compresa tra i 9 e i 36 mesi, suddivisi in 4 sezioni.

Il Nido è aperto da settembre a giugno dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 7,30 alle 16,30.

Fino alle 17,50 è attivo un servizio di prolungamento orario, concesso ai genitori che ne fanno richiesta e presentano regolare certificazione del datore di lavoro.

Per le quattro settimane del mese di luglio il Nido è organizzato come Centro Estivo. Il servizio è a domanda individuale, riservato ai bambini già frequentanti, si svolge in prevalenza all'aperto, nel giardino del Nido.

I CONTENUTI EDUCATIVI e I MODI OPERATIVI

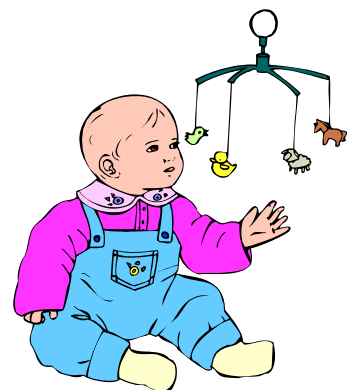
La finalità che il gruppo operativo ricerca è quella di:

- sostenere e favorire i processi di crescita dei bambini, tenendo presente la loro originalità ed i loro bisogni;
- favorire la cooperazione tra bambini e quindi i processi di socializzazione e di identità;
- sostenere la relazione di aiuto genitoriale.

I tempi educativi vengono definiti in relazione alle routines e alla quotidianità.

L'attività di verifica viene posta nell'azione educativa giornaliera, nella riflessione progettuale e nei momenti di gruppo.

Durante l'anno, in relazione all'età, ai bisogni riscontrati nei bambini, le attività educativo- didattiche vengono programmate attraverso progetti il cui intento è quello di offrire ai bambini l'opportunità di fare nuove esperienze e di progredire nella crescita.



L'AMBIENTAMENTO

L'ambientamento del bambino e dei suoi genitori, nel contesto del nido d'infanzia, rappresenta l'evento psicologico e pedagogico centrale della nostra pratica educativa. Il nostro intento, è quello di lavorare in modo da connotare da subito positivamente l'ambientamento. Pensando tanto al bambino che si distanzierà dalla famiglia, e alla necessità di prevedere un ingresso graduale in una realtà ricca di occasioni di crescita.

Questo periodo copre circa 4 settimane: inizia con la presenza dei genitori in sezione per arrivare gradualmente al completo ambientamento del bambino.

L'ambientamento rimanda ad un processo biunivoco caratterizzato da reciprocità, dove il contesto stesso si modifica, si modella per andate incontro, accogliere, offrire un tempo e uno spazio al bambino e alla sua famiglia. Si tratta di un processo in divenire verso l'appartenenza e come tale occorre darsi e concedere tempo per strutturare un contesto di conoscenza ed emotivo in grado di favorire la gradualità.

Il bambino ha bisogno di essere aiutato a costruire nuovi legami, necessari a transitare da una situazione nota-famiglia, a una situazione nuova-sociale.

In questi primi mesi, le educatrici e la famiglia sono coinvolte nella costruzione di un rapporto basato sulla fiducia e sulla conoscenza reciproca.

Affinché l'ambientamento del bambino sia connotato da un reale benessere psicofisico le educatrici mettono in atto alcune modalità operative:

- accoglienza a piccoli gruppi (5 o 6 bambini nell'arco delle stesse giornate ma in orari diversi, solo dopo alcuni giorni il grande gruppo si è unito)
- la presenza di un genitore che con continuità affianchi il bambino nelle prime settimane di frequenza
- la gradualità della permanenza al nido del bambino nell'arco delle prime settimane
- un valido allestimento degli spazi e di proposte ludiche



GIORNATA TIPO AL NIDO D'INFANZIA

Dalle 7.30 alle 9.00 entrata/ accoglienza

Dalle 9.00 alle 9.30 spuntino a base di frutta

Dalle 9.30 alle 10.00 cambio

Dalle 10.00 alle 11.00 esperienza di gioco

Dalle 11.00 alle 11.30 preparazione al pasto

Dalle 11.30 alle 12.30 pranzo

Dalle 12.30 alle 13.00 uscita

Dalle 12.30 alle 13.00 cambio e preparazione alla nanna

Dalle 13.00 alle 15.30 nanna

Dalle 15.30 alle 16.00 merenda

Dalle 16.00 alle 16.30 uscita

Dalle 16.30 alle 17.50 posticipo

GLI SPAZI

Le 4 sezioni del Nido sono suddivise in aree giorno, zona riposo e bagno.

Ogni sezione prevede un ingresso destinato all'accoglienza il cui utilizzo è di pertinenza delle famiglie.

Nel Nido ci sono: la cucina dove vengono suddivisi i pasti (preparati dal centro cottura Comunale), la zona di incontro per i lavori di gruppo, i bagni per gli adulti e la zona lavanderia.

Inoltre il contesto è corredato di ulteriori spazi destinati all'esplorazione educativa:

Spazio per l'espressività (attrezzato con cavalletti/materiali per pittura).

Spazio per l'espressione motoria (strutture educativo- motorie).

Salone suddiviso in centri di interesse (simbolico, manualità a tavolino).

Giardino diviso in due aree.



Il gruppo di lavoro operativo è composto da: educatrici, collaboratrici, e Coordinatrice pedagogica.

IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE E GLI ORGANISMI DELLA GESTIONE SOCIALE

Il nido d'infanzia è un servizio socio-educativo i cui compiti non si esauriscono nell'attività educativa con i bambini, ma si estendono alla necessità di stabilire una significativa collaborazione con i genitori finalizzata a garantire la continuità dell'esperienza vissuta dai bambini tra nido e famiglia.

In questa logica il nido si attiva, prima dell'ambientamento, per acquisire le informazioni sul bambino e sul suo contesto di vita familiare; cura l'informazione della famiglia sui suoi contenuti educativi e sulla programmazione del servizio, stimola la partecipazione alle attività.

Su di un piano generale, la relazione nido-famiglia-territorio è regolata dagli strumenti della gestione sociale e si realizza attraverso gli incontri degli organismi di rappresentanza di diversi protagonisti (educatrici-genitori-amministrazione) e delle forze sociali, coinvolte nell'esperienza educativa.

Le forme organizzate di incontro con le famiglie all'interno del nido sono le seguenti:

- **Assemblea generale:** vi partecipano i genitori dei bambini nuovi iscritti. In questo incontro il personale educatore e ausiliario del nido fornisce e chiarisce ai genitori gli obiettivi e le dinamiche dell'ambientamento, nonché le principali informazioni sull'organizzazione.
- **Colloquio iniziale:** fra educatori e genitori dei bambini che devono iniziare a frequentare il nido. Questo momento è fondamentale per stabilire le basi di un rapporto di conoscenza e di fiducia reciproca.
- **Colloquio individuale :** è gestito dalle educatrici con la presenza possibilmente di entrambi i genitori. Si svolge nel corso dell'anno scolastico per dare la possibilità alle educatrici di verificare in che misura il nido, con le sue proposte, ha inciso sul bambino, e ai genitori di comunicare le proprie esperienze familiari.
- **Assemblea di sezione:** un primo incontro si fa verso la metà di ottobre e vi partecipano i genitori e le educatrici. Questo permette ai genitori di confrontarsi tra loro sull'esperienza appena vissuta e alle educatrici di cogliere nuove informazioni sul bambino e sul vissuto in famiglia. Successivamente si svolgeranno altri incontri, durante i quali si affronteranno tematiche diverse come: la programmazione e l'andamento del lavoro svolto durante l'anno.
- **Comitato di partecipazione:** è l'organo di gestione del nido composto da 8 genitori rappresentanti delle sezioni, 4 educatrici, una collaboratrice e il pedagogo.